



Hotel Savoy Palace Gardone Riviera

Storica dimora signorile affacciata sul Lago di Garda, che abbina al calore familiare dell'accoglienza la volontà di offrire musica, eventi culturali e tante proposte di itinerari d'arte e storia sia agli ospiti sia al territorio

La Famiglia Dalla Bona ha impresso un'impronta molto decisa all'Hotel Savoy Palace, storica dimora di lusso costruita a inizio Novecento a Gardone Ri-

viera, sulla sponda del Lago di Garda. La direzione di Silvia Dalla Bona ha coinciso infatti con un scelta precisa: la volontà di aprirsi all'esterno, che, insieme all'accoglienza e al servi-

zio caratterizzati da un clima caldo e familiare, è il tratto distintivo dell'albergo. Differenziarsi rispetto al panorama dell'offerta ricettiva dell'area del Garda si traduce per il Savoy nell'integrare l'eleganza delle strutture e degli arredi, l'ottima cucina e gli spazi per il business, in un parola l'ospitalità, con la capacità di coinvolgere clienti, territorio, istituzioni e residenti attraverso proposte artistiche, eventi culturali e, soprattutto, la musica. Recentissimo l'appuntamento con *Gran Gala della lirica*, concerto di fine agosto diventato ormai una tradizione al Savoy e che ha visto esibirsi sul palco alcuni dei cantanti più rinomati dell'opera italiana, tra cui il tenore bresciano Mario Malagnini, il soprano Daria Masiero, il



basso Luca Dall'Amico e, nel duplice ruolo di violinista e cantante, Jenny Kuronen. Un'occasione, giunta alla sua settima edizione, per rendere omaggio non solo alla musica italiana, ma anche per attirare l'attenzione su un'arte tanto amata nel passato quanto oggi poco conosciuta, e riconosciuta, dal grande pubblico.

Di più recente creazione è invece il Concorso Internazionale per giovani cantanti lirici *Giuseppina Cobelli*, tenutosi per la prima volta nel 2011 e che sarà riproposto, data la cadenza biennale, alla riapertura dell'albergo, nella primavera del 2013. Organizzato dall'associazione musicale e culturale *Savoy*, fondata da Eugenio Dalla Bona, si svolge in collaborazione con il Comune di Gardone Riviera e la Fondazione del Vittoriale, con l'obiettivo di scoprire e premiare i migliori giovani talenti della lirica del nostro Paese.

Ma il Savoy non è solo passione per il bel canto. Questo palazzo in stile liberty dei primi anni dello scorso secolo, 95 camere dislocate tra l'edificio principale e la contigua Villa Sofia, è il punto di partenza per itinerari alla scoperta delle bellezze artistiche e architettoniche del territorio e per conoscere gli eventi e i monumenti che hanno fatto la storia e la cultura del nostro Paese. Spe-

cifici pacchetti sono stati quindi creati per abbinare a un soggiorno all'insegna del relax una visita a due delle maggiori attrazioni della zona. La prima è il Vittoriale degli Italiani, cittadella costruita sulle rive del lago da Gabriele D'Annunzio a testimonianza, e celebrazione, della propria vita e delle imprese eroiche degli italiani durante la Prima Guerra Mondiale, che contiene anche la tomba del poeta e di alcuni tra coloro che presero parte dalla sua ardita impresa per riconquistare Fiume. Dalla storia si passa alla natura, la cui ricchezza e bellezza si può cogliere esplorando il Giardino Botanico Andreè Heller, un parco da 10 mila mq in cui crescono oltre 2 mila esemplari di piante provenienti da tutto il mondo, e che ospita opere di scultura contemporanea di noti artisti. Non inclusa, ma che vale il viaggio, una visita all'Isola del Garda, che si staglia in mezzo al Lago proprio di fronte all'hotel. Qui i giardini all'italiana circondano un'imponente villa neogotica, anch'essa visitabile.

Il lago offre poi svariate altre attività, declinabili anche come momento di team building, dalla vela al surf, in collaborazione con i circoli nautici affacciati sullo specchio d'acqua, mentre le convenzioni stipulate dal Savoy con i vicini campi da golf permettono di abbinare a



un meeting di più giorni o a un incentive alcune lezioni sul green o competizioni da professionisti.

Per chi all'attività fisica preferisce un soggiorno alla scoperta della cucina locale, l'hotel non solo propone visite con degustazione alla cantine della zona, ma ha sviluppato al proprio interno una proposta gastronomica di livello. Il ristorante *Angelo Landi*, diretto dallo chef Guglielmo Mauri, ha improntato i suoi menu sugli ingredienti e le ricette della buona cucina italiana, con suggestioni internazionali per soddisfare anche i palati dei molti ospiti stranieri. I piatti sono serviti per buona parte dell'anno, grazie al microclima mite del Garda, sia nel verde del parco, sia sul terrazzo panoramico *Gabriele D'Annunzio*, che ospita anche l'aperitivo delle Candlelight Dinner, esclusive e romantiche degustazioni a lume di candela.

T.M.